

MODULO 3 - IL PADRE E LA NASCITA

Attivazione 3.2

Titolo

Rooming-in e avvio dell'allattamento

Obiettivi

Al termine dell'attivazione i/le partecipanti saranno in grado di:

- riconoscere l'importanza del coinvolgimento del padre/partner
- cogliere elementi di facilitazione e di ostacolo al suo coinvolgimento.

Durata

20' lavori di gruppo + 50' integrazione in plenaria (10 minuti a gruppo, circa).

Struttura, materiali e metodologia

Versione in presenza

I/Le partecipanti vengono divise in 3 gruppi. Ogni gruppo ha il compito di simulare una situazione di interazione tra padre, madre e professionista "prototipica", identificata tramite autocaso o fornita dal formatore.

- 1) La donna ha partorito alla mattina dopo una notte di travaglio. La sera della stessa giornata il padre chiede al professionista di turno che il/la neonato/a venga portato/a al Nido per la notte. La professionista sostiene il rooming-in notturno e *(pensare e fare riferimento a una situazione realmente accaduta o che potrebbe accadere)*
- 2) La donna in 2ª giornata è preoccupata per il calo fisiologico del neonato/a e perché ha l'impressione di non avere ancora latte. Il padre chiede al/la professionista cosa è possibile fare ed eventualmente di iniziare con un'integrazione che una volta a casa potrà dare lui stesso
- 3) Il/La professionista si reca in camera della donna per *(pensare e fare riferimento a una situazione realmente accaduta o che potrebbe accadere)*. Il partner è presente e non appare interessato a ciò che il professionista intende comunicare rispetto al/la neonato/a.

Versione online

I/Le partecipanti vengono divise in gruppi tramite le stanze separate per gruppi (breakout rooms). Ogni gruppo dispone di una lavagna online o foglio online per scrittura condivisa (es. Microsoft Whiteboard/OneNote/Word per Teams, Google Doc/Jamboard, altro) per la scrittura collettiva dei contenuti.

Ogni gruppo è invitato a identificare "quale è il ruolo del padre/partner nelle giornate di degenza dopo il parto e nell'avvio dell'allattamento".

Spiegazione del mandato

Versione in presenza

Identificate chi interpreta il ruolo del padre e che "tipologia" di padre intende impersonare, chi interpreta il ruolo della madre, chi del/dei professionista/i e la/le figure professionali (ostetrica, medico, infermiera, OSS). Esplicitate i punti essenziali dell'interazione rispetto al tema assegnato (o al caso scelto) e la traccia per l'improvvisazione in gruppo.

Versione online

Ai gruppi viene chiesto di riflettere su:

- quale è il ruolo e quale il senso della presenza del padre in questi momenti?
- quando i padri/partner sono una risorsa? quando un ostacolo? quali le situazioni più difficili?
- quale è il ruolo dei/delle professionistè rispetto a questi momenti?

Ogni gruppo nomina unə portavoce che presenterà il contributo del gruppo durante l'integrazione in plenaria.

Conduzione della discussione

Role play

Il formatore/la formatrice dà il via al role play avvertendo che lo interromperà non appena vi sarà sufficiente materiale per riflettere con il gruppo, in relazione agli obiettivi del modulo formativo.

In funzione delle competenze specifiche del/la formatore/trice relativamente alla conduzione di role play/simulazioni utilizzerà le tecniche con cui è più confidente.

Nel caso in cui non si sentisse sufficientemente confidente nella conduzione del role play e/o valutasse che il gruppo potrebbe essere messo in eccessiva difficoltà da questa metodologia è consigliabile utilizzare in presenza la stessa attivazione descritta per il contesto a distanza.

Lavoro a gruppi

Il formatore/la formatrice ascolta le restituzioni, invitando gli altri gruppi a contribuire alla riflessione collettiva. Il formatore/la formatrice integra i contenuti emersi durante la presentazione ppt che segue l'attivazione d'aula.